



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Allianz S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2026)

Che cosa si investe

ORIZZONTE PREVIDENZA potrà essere finanziato attraverso la contribuzione volontaria. Se sei un lavoratore dipendente, potrai altresì contribuire, in aggiunta o in alternativa a tali contributi, attraverso il conferimento – anche esclusivo - del TFR (Trattamento di fine rapporto) in maturazione e, ove previsto, del versamento del contributo datoriale e del premio di produttività.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

La Società, coerentemente al proprio modello organizzativo adottato, ha affidato la gestione finanziaria delle risorse di ORIZZONTE PREVIDENZA ad Allianz Global Investors GmbH, una società di gestione armonizzata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, Germania e succursale in Italia, Via Durini 1 – 20122 Milano.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Qualora tu scelga di destinare (tutti o in parte) i versamenti contributivi alla gestione separata FORMULA SICURA, il rischio dell'investimento è limitato in quanto:

- all'esercizio delle prestazioni pensionistiche;
- in caso di decesso dell'Aderente nella fase di accumulo;
- in caso di riscatto per invalidità permanente che riduca la capacità lavorativa a meno di un terzo o per inoccupazione superiore a 48 mesi;
- in caso di trasferimento a seguito di modifiche peggiorative delle condizioni economiche di ORIZZONTE PREVIDENZA o modifiche che ne abbiano alterato in modo significativo le caratteristiche;

l'investimento nella gestione separata prevede una garanzia di restituzione del capitale a prescindere dall'andamento dei mercati finanziari. La garanzia di risultato offerta dalla Società non prevede alcun costo specifico aggiuntivo rispetto al rendimento trattenuto.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

ORIZZONTE PREVIDENZA ti offre la possibilità di scegliere tra **8 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. ORIZZONTE PREVIDENZA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aderente: soggetto che aderisce ad ORIZZONTE PREVIDENZA e al quale sono correlate le prestazioni pensionistiche complementari;

Albo (delle forme pensionistiche complementari): elenco ufficiale tenuto dalla COVIP cui le forme pensionistiche complementari devono obbligatoriamente essere iscritte per esercitare l'attività;

Anticipazioni: erogazioni di una parte della posizione individuale prima della maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche, volte a soddisfare precise esigenze dell'Aderente (es. acquisto e ristrutturazione della prima casa, spese sanitarie e altre esigenze);

Approccio "momentum": i mercati finanziari presentano delle regolarità statistiche dovute sia a dinamiche di carattere fondamentale sia a fattori di natura comportamentale. L'approccio *momentum*, mediante meccanismi di analisi e di filtraggio dei dati, si basa sull'individuazione e la valutazione di trend di mercato. I risultati di queste analisi, congiuntamente alle valutazioni di rischio, vengono considerati nella fase di generazione di portafoglio che, in genere, privilegeranno i titoli/mercati con segnali di trend migliori;

Assegno sociale: ammontare della pensione, che spetta a chi ha almeno 65 anni di età ed è privo di reddito o con redditi inferiori ai limiti legali;

Asset allocation: allocazione degli investimenti, ovvero processo di ripartizione delle attività disponibili in un portafoglio unitario comprendente frazioni variabili dei diversi investimenti possibili;

Asset class: tipologia di investimento in cui è ripartito un determinato patrimonio; le principali tipologie sono accorpate nelle seguenti classi: la liquidità, il comparto monetario, quello obbligazionario e quello azionario;

Autorizzazione (all'esercizio dell'attività delle forme pensionistiche complementari): provvedimento con il quale la COVIP, dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge, consente l'esercizio dell'attività alle forme pensionistiche complementari;

Basi demografiche: ipotesi di sopravvivenza utilizzate per la determinazione dei coefficienti di conversione;

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento attraverso il quale confrontare il rendimento dei comparti a cui sono collegate le prestazioni pensionistiche. Il Benchmark è scelto tra indicatori di mercato di comune utilizzo e presenta gli stessi fattori di rischio dei comparti;

Beneficiari: soggetti designati dall'Aderente a cui spettano le prestazioni pensionistiche in caso di decesso dell'Aderente stesso;

Carenza: periodo durante il quale le garanzie del contratto di assicurazione non sono efficaci. Qualora l'evento assicurato avviene in tale periodo la Società non corrisponde la prestazione assicurata;

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare;

Condizioni generali di contratto: insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione di ORIZZONTE PREVIDENZA;

Conferimento (del TFR): versamento del TFR maturando ad una forma pensionistica complementare mediante manifestazione di volontà esplicita;

Contribuzione/versamento contributivo: versamento alle forme pensionistiche complementari di somme a carico dell'Aderente e, per i lavoratori dipendenti, anche a carico del datore di lavoro nonché del TFR;

Contribuzione definita: meccanismo di funzionamento delle forme pensionistiche complementari secondo il quale l'importo dei contributi è predeterminato dall'Aderente. Tale meccanismo, unito al principio della capitalizzazione delle forme pensionistiche complementari, determina che l'importo della prestazione varia in relazione ai versamenti contributivi effettuati e all'andamento della gestione. E' il sistema che deve essere applicato ai lavoratori dipendenti "nuovi iscritti". Si differenzia dallo schema a prestazione definita;

Costi: oneri economici posti a carico dell'Aderente;

COVIP: autorità pubblica istituita con lo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza dei comportamenti e la sana e prudente gestione delle forme pensionistiche complementari, avendo riguardo alla tutela degli Aderenti e dei Beneficiari e al buon funzionamento del sistema di previdenza complementare;

Data di valorizzazione: giorno di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del fondo interno e conseguentemente del valore unitario delle quote del fondo interno stesso;

Decorrenza: data in cui diventano operanti le prestazioni pensionistiche previste da ORIZZONTE PREVIDENZA;

Decreto: Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni e integrazioni;

Deducibilità: beneficio fiscale in base al quale i contributi versati alle forme pensionistiche complementari diminuiscono l'imponibile fiscale (ai fini IRPEF);

Duration: termine tecnico che esprime la durata finanziaria di un investimento. Viene impiegato nella gestione di portafogli per misurare l'effetto sui prezzi dei titoli, delle variazioni dei rendimenti di mercato. Solitamente, la duration si utilizza per valutare gli investimenti obbligazionari. Il suo valore è espresso in anni e giorni ed indica la data entro cui il possessore di un titolo obbligazionario rientra in possesso del capitale inizialmente investito, tenendo conto delle cedole;

Emitenti: soggetti che hanno emesso i titoli sottostanti gli attivi di un patrimonio;

FIA: organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) alternativi;

FIA collegati: si intendono quelli promossi o gestiti dalla società che gestisce le risorse del Fondo o da altre società del medesimo gruppo di appartenenza;

Fondo interno: fondo appositamente costituito dalla Società per la gestione del Capitale Unit - Linked e gestito separatamente dalle altre attività della Società stessa, nel quale vengono fatti confluire i versamenti contributivi effettuati dall'Aderente convertiti in quote (unit) del fondo stesso;

Forme pensionistiche complementari: forme di previdenza ad adesione volontaria istituite per garantire agli Aderenti un trattamento previdenziale aggiuntivo a quello pubblico;

Gestione delle risorse: attività di investimento dei versamenti contributivi corrisposti alle forme pensionistiche complementari (anche attraverso gestori specializzati) secondo determinate regole;

Gestione separata: speciale forma di gestione degli investimenti, separata dalle altre attività della Società, che consente di garantire un rendimento minimo della posizione individuale a scadenze pattuite od in concomitanza con determinati eventi;

Indicatore sintetico dei costi: indicatore sintetico che esprime di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi gravanti sulla forma pensionistica complementare, il potenziale tasso di rendimento di quest'ultima rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi;

IVASS (già ISVAP): Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione;

Iscritti: aderenti alle forme pensionistiche complementari. Sono considerati "vecchi iscritti" coloro che erano iscritti ad una forma pensionistica complementare entro il 28 aprile 1993; sono considerati "nuovi iscritti" gli aderenti ad una forma pensionistica complementare a partire dal 29 aprile 1993;

Investimento sostenibile: l'investimento conforme a quanto previsto dall'art. 2, paragrafo 1, punto 17 del Regolamento (UE) 2019/2088;

Investment grade: termine tecnico che esprime la qualità di un investimento. E' impiegato da apposite agenzie di valutazione con riferimento a titoli obbligazionari di elevata qualità, che hanno ricevuto rating pari o superiori a BBB o BAA, e che pertanto vengono considerati adeguati anche per investitori istituzionali, OICR e fondi pensione;

Life Cycle: percorso di investimento definito dalla Società, sulla base della propensione al rischio dell'aderente e del suo orizzonte temporale (anni mancanti al pensionamento) mediante un ribilanciamento periodico effettuato con l'obiettivo di ridurre il livello di rischiosità dell'investimento all'avvicinarsi della scadenza ipotizzabile (pensionamento) ma anche di cogliere le opportunità offerte dal mercato sia in termini di valore che di diversificazione.

Nella fase iniziale del Life Cycle le somme corrisposte sono investite maggiormente nei comparti più rischiosi e a più alto potenziale di rendimento mentre nella fase finale del Life Cycle, l'investimento è trasferito verso i comparti meno rischiosi e a più basso potenziale di rendimento;

Nota Informativa: documento redatto secondo le disposizioni della COVIP che la Società deve predisporre per la raccolta delle adesioni ad ORIZZONTE PREVIDENZA, contenente le informazioni necessarie a consentire una scelta consapevole del potenziale Aderente;

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, comprensivi di fondi comuni di investimento e SICAV;

Polizza: documento cartaceo attestante l'avvenuta stipulazione di ORIZZONTE PREVIDENZA;

Posizione individuale: valore economico della forma pensionistica complementare determinato sulla base dei versamenti contributivi effettuati e dei rendimenti ottenuti dai comparti ed espresso per ciascun singolo Aderente;

Portabilità: possibilità di trasferire la posizione individuale da una forma pensionistica complementare ad un'altra decorsi due anni dall'adesione;

Prestazione definita (sistema): meccanismo di funzionamento di alcune delle forme pensionistiche complementari preesistenti secondo il quale l'ammontare della prestazione è prefissato in funzione di determinati parametri e non risulta strettamente collegato all'ammontare dei versamenti contributivi effettuati. Tale sistema può essere applicato, tra i lavoratori dipendenti, solo ai "vecchi iscritti";

Previdenza complementare: sistema di previdenza, ad adesione volontaria, per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale;

Quota: ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il fondo interno è virtualmente suddiviso per l'acquisto delle quali vengono impiegati i versamenti contributivi effettuati dall'Aderente;

Rating: valutazione, in genere qualitativa, della bontà di uno strumento di debito o di un soggetto debitore. Il rating prende quindi in considerazione la solidità, la sicurezza, ma soprattutto la capacità presente e futura di rimborso del debito esistente. Viene espresso da società di valutazione specializzate come Moody's o Standard and Poor's la cui attività è principalmente quella di assegnare rating;

Recesso: diritto dell'Aderente di recedere da ORIZZONTE PREVIDENZA e farne cessare gli effetti;

Regolamento: documento contenente le caratteristiche e le regole di funzionamento delle forme pensionistiche complementari all'approvazione della COVIP;

Rendita: prestazione periodica riconosciuta all'Aderente alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche nel regime obbligatorio di appartenenza, il cui ammontare dipende dalla posizione individuale maturata dall'Aderente stesso;

Rendita vitalizia: rendita da corrisponderci fino al decesso dell'Aderente;

Rendimento: risultato che deriva dalla gestione dei comparti;

Requisiti di onorabilità e professionalità: requisiti di integrità morale e di esperienza professionale previsti dalle norme che devono essere posseduti dal Responsabile delle forme pensionistiche complementari;

Riscatto totale: facoltà dell'Aderente di risolvere anticipatamente ORIZZONTE PREVIDENZA e di chiedere la liquidazione di un capitale, denominato valore di riscatto, maturato alla data della richiesta, fermi i requisiti di legge richiesti;

Riscatto parziale: facoltà dell'Aderente di chiedere la liquidazione del valore di riscatto in misura parziale, fermi i requisiti di legge richiesti;

Rischio di sostenibilità: l'evento o condizione indicata dall'art. 2, paragrafo 1, punto 22 del Regolamento (UE) 2019/2088;

Riserve matematiche: importi che devono essere accantonati ogni anno dalla Società per far fronte agli obblighi futuri derivanti da ORIZZONTE PREVIDENZA;

Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA): erogazione frazionata di tutto o parte del montante accumulato; consente all'Aderente di ottenere una rendita temporanea fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia;

SEPA: è l'acronimo di **Single Euro Payments Area** (Area Unica dei Pagamenti in Euro) ed è un progetto promosso dalla Banca Centrale Europea e dalla Commissione europea che mira a estendere il processo d'integrazione europea ai pagamenti effettuati con strumenti diversi dal contante (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento). La realizzazione di una area unica dei pagamenti consente quindi ai cittadini europei di poter effettuare pagamenti in euro a favore di beneficiari situati in qualsiasi paese della SEPA con la stessa facilità e sicurezza su cui si può contare nel proprio contesto nazionale;

Tasso tecnico (ai fini della rendita di opzione): rendimento fisso riconosciuto dalla Società e utilizzato nella determinazione dei coefficienti di conversione in rendita;

Trasferimento (della posizione individuale): possibilità di trasferire la posizione individuale da una forma pensionistica complementare ad un'altra, fermi i requisiti di legge richiesti;

Trattamento di Fine Rapporto (TFR): somma accantonata annualmente dal datore di lavoro al fine di corrispondere al lavoratore dipendente al termine del rapporto di lavoro, un importo pari al 6,91% della retribuzione lorda, rivalutato, al 31 dicembre di ogni anno, in base ad un tasso fisso dell'1,50% incrementato in misura pari al 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo Istat;

Turnover (di portafoglio): è il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari (al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo) e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Esso è un indicatore del grado di movimentazione del portafoglio e, quindi, anche della maggiore o minore incidenza, sul medesimo, dei costi di transazione. Nel rispetto della metodologia di calcolo fornita da Covip, un valore dello 0,1 di questo indicatore sta a significare che 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti. Un valore pari a 1 indica che tutto il portafoglio è stato oggetto di investimento e disinvestimento;

Volatilità media annua attesa: grado di variabilità di una determinata grandezza, riferita ad una forma di investimento (ad es. oscillazione del prezzo) in un dato periodo di tempo.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il Documento sulla politica di investimento;
- il Bilancio (e le relative relazioni);
- gli altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.allianz.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche


Formula Sicura

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** FORMULA SICURA ha come obiettivo il conseguimento di un rendimento annuo tendenzialmente stabile ed in linea con i tassi di mercato dei titoli di stato europei, ed include una garanzia di restituzione del capitale.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che, nella peggiore delle ipotesi:
 - all'esercizio delle prestazioni pensionistiche;
 - in caso di decesso durante la fase di accumulo;
 - in caso di riscatto per invalidità permanente che riduca la capacità lavorativa a meno di un terzo o per inoccupazione superiore a 48 mesi;
 - in caso di trasferimento a seguito di modifiche peggiorative delle condizioni economiche di ORIZZONTE PREVIDENZA o modifiche che ne abbiano alterato in modo significativo le caratteristiche;

la posizione individuale non possa essere inferiore ai contributi netti versati nella gestione separata, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, al netto dei costi e delle eventuali somme destinate a copertura delle prestazioni accessorie espressamente esplicitate è ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Si segnala che mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, la Società ne darà comunicazione a tutti gli aderenti ad ORIZZONTE PREVIDENZA, consentendo agli stessi di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare e illustrerà le conseguenze del trasferimento con riferimento al capitale assicurato maturato ed ai futuri versamenti.



AVVERTENZA: Mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno diritto di trasferire la propria posizione. La Società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti sulla posizione individuale maturata e sui versamenti futuri.

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** lo stile gestionale adottato è volto a perseguire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti.
Le politiche gestionali relative alla gestione separata FORMULA SICURA sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) sono contabilizzate al valore di carico, definito anche costo storico e al valore di realizzo o di rimborso, laddove oggetto di negoziazione, o alla scadenza. Il rendimento non è pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, criterio generalmente utilizzato per strumenti di investimento diversi dalle gestioni assicurative di questo tipo, ma è determinato dalla somma delle cedole, dei dividendi e degli effettivi realizzi di plus e minusvalenze. Ne consegue che la gestione, nel breve periodo, risenta in misura minore dell'andamento dei corsi dei mercati finanziari rispetto a portafogli contabilizzati al valore di mercato.
 - **Strumenti finanziari:** investimento prevalentemente in strumenti di natura obbligazionaria denominati in euro, nonché in altre attività finanziarie (azioni o altro) finalizzate da un lato a sostenere i risultati del fondo e dall'altro lato a garantire una adeguata diversificazione.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** i titoli obbligazionari, al momento dell'acquisto, sono selezionati tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito di credito

prevalentemente rientrante nel c.d. "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da primarie Agenzie di rating. La politica di investimento è finalizzata ad ottenere rendimenti coerenti con gli impegni di redditività minimi assunti verso gli aderenti e con la redditività dei mercati obbligazionari dei principali Paesi europei. Al fine di raggiungere il suddetto obiettivo, il portafoglio è idealmente suddivisibile in due principali comparti:

- comparto *strutturale* (core), finalizzato alla soddisfazione degli obiettivi di cassa e di rendimento minimo;
- comparto *satellite*, finalizzato all'ottimizzazione dei relativi rendimenti ponderati per il rischio.

Inoltre, la durata media delle attività finanziarie è coerente con la durata media attesa del prodotto ovvero delle prestazioni future a tuo favore.

La gestione separata FORMULA SICURA è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito albo, che ne attesta la correttezza della gestione ed i risultati conseguiti.

- Aree geografiche di investimento: l'area geografica di riferimento è prevalentemente quella dell'Area Euro.

- **Benchmark**: sebbene la gestione separata non preveda un benchmark di riferimento, un possibile parametro potrebbe essere costituito dal tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e obbligazioni europee.

Formula Serena (attivabile unicamente nell'ambito dell'opzione "Life Cycle")

- **Categoria del comparto**: bilanciato.
- **Finalità della gestione**: il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario. Tale linea non è selezionabile autonomamente dall'aderente, ma viene impiegata nell'ambito dell'opzione Life Cycle. Il fondo si prefigge come obiettivo quello di generare una redditività positiva compatibile con il limite di volatilità (fissata al 4%).
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: breve (fino a 5 anni).
- **Politica di investimento**:

- Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: la politica di investimento si basa su criteri quantitativi volti ad ottimizzare il profilo rischio-rendimento del Fondo, attraverso una ampia diversificazione delle attività ed un approccio coerente alla individuazione della tendenza di fondo dei vari mercati (cosiddetto "momentum") e un controllo attivo del rischio. Nell'ambito della gestione flessibile sono possibili notevoli movimentazioni del portafoglio anche nel breve periodo con tecniche di ribilanciamento automatico, tali da minimizzare gli andamenti negativi generati dall'andamento dei mercati finanziari ma senza trascurare l'incidenza dei costi di transazione derivanti dalle negoziazioni dei titoli. Il rischio di cambio non è necessariamente coperto.
- Strumenti finanziari: investimento in quote di uno o più Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICR) che a loro volta investono le proprie disponibilità sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, in valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali.
Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari derivati sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo assicurativo.
- Categorie di emittenti e settori industriali: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di stabilire a priori le categorie di emittenti e settori industriali.
- Aree geografiche di investimento: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di stabilire a priori le aree geografiche di investimento.
- **Benchmark**: lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia possibile definire un target di volatilità ex-ante pari al 4%.

Formula Moderata

- **Categoria del comparto**: bilanciato.
- **Finalità della gestione**: il fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una gestione dinamica degli investimenti tra i comparti liquidità, monetario, obbligazionario ed azionario. Il fondo è gestito attraverso un approccio quantitativo finalizzato a trarre beneficio dai trend dei mercati (momentum) ed è inoltre posto in essere un controllo

giornaliero sulla volatilità massima e quindi sul livello di diversificazione del portafoglio. Il fondo si prefigge come obiettivo quello di generare una redditività positiva compatibile con il limite di volatilità (fissata al 5%).

- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il modello di investimento prevede un processo di stima, con periodicità generalmente mensile, dei ritorni attesi relativi ad una gamma di classi di attività sufficientemente ampia da garantire da un lato, la ricerca del rendimento e dall'altro la ricerca di un livello di diversificazione coerente con il livello massimo di rischio ammesso dal fondo.

La costruzione del portafoglio fa altresì uso di avanzate tecniche di ottimizzazione dello stesso (portafoglio) basate sull'approccio "momentum", che consiste nell'individuazione della tendenza di fondo dei vari mercati. Il processo di investimento si completa quindi con un controllo attivo del rischio di portafoglio (con cadenza tipicamente giornaliera) impiegando modelli proprietari di stima del rischio ex-ante. Nell'ambito della gestione flessibile sono possibili notevoli movimentazioni del portafoglio anche nel breve periodo con tecniche di ribilanciamento automatico, tali da minimizzare gli andamenti negativi generati dall'andamento dei mercati finanziari ma senza trascurare l'incidenza dei costi di transazione derivanti dalle negoziazioni dei titoli. Il rischio di cambio non è necessariamente coperto.

- **Strumenti finanziari:** investimento in quote di uno o più Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICR) che a loro volta investono le proprie disponibilità sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, in valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali.

Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari derivati sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo assicurativo.

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di stabilire a priori le categorie di emittenti e settori industriali.
- **Aree geografiche di investimento:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di stabilire a priori le aree geografiche di investimento.

- **Benchmark:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia possibile definire un target di volatilità ex-ante pari al 5%.

Formula Equilibrata

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** il fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una gestione dinamica degli investimenti tra i comparti liquidità, monetario, obbligazionario ed azionario. Il fondo è gestito attraverso un approccio quantitativo finalizzato a trarre beneficio dai trend dei mercati (*momentum*) ed è inoltre posto in essere un controllo giornaliero sulla volatilità massima e quindi sul livello di diversificazione del portafoglio. Il fondo si prefigge come obiettivo quello di generare una redditività positiva compatibile con il limite di volatilità (fissata al 7%).
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio – lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il modello di investimento prevede un processo di stima, con periodicità generalmente mensile, dei ritorni attesi relativi ad una gamma di classi di attività sufficientemente ampia da garantire da un lato la ricerca del rendimento e dall'altro la ricerca di un livello di diversificazione coerente con il livello massimo di rischio ammesso dal fondo.

La costruzione del portafoglio fa altresì uso di avanzate tecniche di ottimizzazione dello stesso (portafoglio) basate sull'approccio "momentum", che consiste nell'individuazione della tendenza di fondo dei vari mercati. Il

processo di investimento si completa quindi con un controllo attivo del rischio di portafoglio (con cadenza tipicamente giornaliera) impiegando modelli proprietari di stima del rischio ex-ante. Nell'ambito della gestione flessibile sono possibili notevoli movimentazioni del portafoglio anche nel breve periodo con tecniche di ribilanciamento automatico, tali da minimizzare gli andamenti negativi generati dall'andamento dei mercati finanziari ma senza trascurare l'incidenza dei costi di transazione derivanti dalle negoziazioni dei titoli. Il rischio di cambio non è necessariamente coperto.

- **Strumenti finanziari:** investimento in quote di uno o più Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICR) che a loro volta investono le proprie disponibilità sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, in valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali. Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari derivati sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo assicurativo.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di stabilire a priori le categorie di emittenti e settori industriali.
- **Aree geografiche di investimento:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di stabilire a priori le aree geografiche di investimento.
- **Benchmark:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia possibile definire un target di volatilità ex-ante pari al 7%.

Formula Attiva

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** il fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una gestione dinamica degli investimenti tra i comparti liquidità, monetario, obbligazionario ed azionario. Il fondo è gestito attraverso un approccio quantitativo finalizzato a trarre beneficio dai trend dei mercati (*momentum*) ed è inoltre posto in essere un controllo giornaliero sulla volatilità massima e quindi sul livello di diversificazione del portafoglio. Il fondo si prefigge come obiettivo quello di generare una redditività positiva compatibile con il limite di volatilità (fissata al 10%).
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.




Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.


- **Politica di gestione:** il modello di investimento prevede un processo di stima, con periodicità generalmente mensile, dei ritorni attesi relativi ad una gamma di classi di attività sufficientemente ampia da garantire da un lato la ricerca del rendimento e dall'altro la ricerca di un livello di diversificazione coerente con il livello massimo di rischio ammesso dal fondo. La costruzione del portafoglio fa altresì uso di avanzate tecniche di ottimizzazione dello stesso (portafoglio) basate sull'approccio "*momentum*", che consiste nell'individuazione della tendenza di fondo dei vari mercati. Il processo di investimento si completa quindi con un controllo attivo del rischio di portafoglio (con cadenza tipicamente giornaliera) impiegando modelli proprietari di stima del rischio ex-ante. Nell'ambito della gestione flessibile sono possibili notevoli movimentazioni del portafoglio anche nel breve periodo con tecniche di ribilanciamento automatico, tali da minimizzare gli andamenti negativi generati dall'andamento dei mercati finanziari ma senza trascurare l'incidenza dei costi di transazione derivanti dalle negoziazioni dei titoli. Il rischio di cambio non è necessariamente coperto.
- **Strumenti finanziari:** investimento in quote di uno o più Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICR) che a loro volta investono le proprie disponibilità sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, in valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali.
Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari derivati sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo assicurativo.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di stabilire a priori le categorie di emittenti e settori industriali.
- **Aree geografiche di investimento:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di stabilire a priori le aree geografiche di investimento.

- **Benchmark:** lo stile gestionale adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. E' tuttavia possibile definire un target di volatilità ex-ante pari al 10%.

Obbligazionario

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** la gestione persegue nel medio periodo le opportunità di crescita offerte da un portafoglio di obbligazioni investite a medio lungo termine. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto la cui aspettativa di vita lavorativa sia di medio periodo e/o con una moderata propensione al rischio.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** il comparto prevede investimenti orientati prevalentemente verso titoli di debito con scadenza fino a 10 anni, geograficamente diversificati e coerenti con il benchmark di riferimento. Tali titoli di debito possono essere governativi o corporate. Le obbligazioni Governative afferiscono prevalentemente ai paesi dell'area Euro. La gestione è attiva e prevede una quota massima di cassa pari al 20%.
Il rischio di cambio non è necessariamente coperto.
Strumenti finanziari: gli investimenti del comparto saranno orientati prevalentemente verso strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro ed in linea con l'orizzonte temporale del comparto. Nel medio periodo l'incidenza della componente governativa è superiore a quella della componente societaria. L'investimento in titoli non listati è ammesso solo in misura residuale.
È invece ammesso l'investimento in OICR armonizzati aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** gli strumenti di natura obbligazionaria potranno essere emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovranazionali ed emittenti di tipo societario. Il rating medio del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade" o essere coerente con il rating medio del benchmark di riferimento. La diversificazione settoriale deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o un bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischiosità del portafoglio nel suo complesso.
 - **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti di natura obbligazionaria sono prevalentemente circoscritti a strumenti emessi da istituzioni pubbliche e private riconducibili all'area euro o ad aree geografiche coerenti con il benchmark di riferimento. Investimenti obbligazionari al di fuori dell'area euro o non coerenti con il benchmark di riferimento sono ammessi solo in misura residuale e fermo restando il principio relativo al rating medio del portafoglio/benchmark.
- **Benchmark:** 100% Barclays Euro-Aggregate 1-10 Year TR Index Value Unhedged EUR.

Bilanciato

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione si prefigge di cogliere nel medio termine le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari in linea con il profilo di rischio del comparto.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio – lungo (tra 10 e 15 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** questo comparto attua una politica di investimento bilanciata tra titoli di debito a natura prevalentemente governativa e titoli di capitale geograficamente diversificati coerentemente con il benchmark di riferimento. La gestione è attiva sia nella selezione dei singoli titoli sia nella allocazione tra componente

obbligazionaria ed azionaria. L'investimento in titoli di capitale non può comunque superare il 70% del patrimonio del comparto investito.

Il rischio di cambio non è necessariamente coperto.

- **Strumenti finanziari:** coerentemente con il benchmark di riferimento gli investimenti del comparto saranno prevalentemente orientati, secondo una composizione bilanciata, verso strumenti di natura azionaria e obbligazionaria denominati in Euro ed in linea con l'orizzonte temporale del comparto e il benchmark di riferimento.

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** gli strumenti di natura obbligazionaria potranno essere emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovrannazionali ed emittenti di tipo societario. Il rating medio del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade" o essere coerente con il rating medio del benchmark di riferimento.

Gli strumenti di natura azionaria dovranno essere prevalentemente consistenti con il benchmark di riferimento. La diversificazione settoriale sia della componente obbligazionaria sia della componente azionaria deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o un bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischio del portafoglio nel suo complesso.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti di natura obbligazionaria sono prevalentemente circoscritti a strumenti emessi da istituzioni pubbliche e private riconducibili all'area euro o ad aree geografiche coerenti con il benchmark di riferimento. Investimenti obbligazionari al di fuori dell'area euro o non coerenti con il benchmark di riferimento sono ammessi solo in misura residuale e fermo restando il principio relativo al rating medio del portafoglio/benchmark.

Gli investimenti di natura azionaria sono caratterizzati da una diversificazione geografica globale prevalentemente circoscritta ai paesi c.d. sviluppati coerentemente con l'indice di riferimento.

- **Benchmark:** 50% Barclays Euro-Aggregate 1-10 Year TR Index Value Unhedged EUR, 50% MSCI World Net TR Index (EUR).

Azionario Globale

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione si prefigge di cogliere nel lungo termine e, in linea con il profilo di rischio del comparto, le opportunità di crescita offerte da investimenti principalmente orientati verso strumenti di natura azionaria del mercato internazionale.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il comparto attua una politica di investimento principalmente orientata verso titoli di capitale geograficamente diversificati coerentemente con il benchmark di riferimento.
Il rischio di cambio non è necessariamente coperto.
L'esposizione obbligazionaria è tendenzialmente residuale ed orientata verso strumenti a breve-medio termine e relativa ad emittenti prevalentemente governativi.
- **Strumenti finanziari:** coerentemente con il benchmark di riferimento gli investimenti del comparto saranno principalmente orientati verso strumenti di natura azionaria, ed in misura residuale verso strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro ed in linea con l'orizzonte temporale del comparto e il benchmark di riferimento.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** gli strumenti di natura obbligazionaria potranno essere emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovrannazionali ed emittenti di tipo societario. Il rating medio del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade" o essere coerente con il rating medio del benchmark di riferimento.
Gli strumenti di natura azionaria dovranno essere prevalentemente consistenti con il benchmark di riferimento. La diversificazione settoriale sia della componente obbligazionaria sia della componente azionaria deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o un bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischio del portafoglio nel suo complesso.
- **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti di natura obbligazionaria sono prevalentemente circoscritti a strumenti emessi da istituzioni pubbliche e private riconducibili all'area euro o ad aree geografiche coerenti con il benchmark di riferimento. Investimenti obbligazionari al di fuori dell'area euro o non coerenti con il benchmark di

riferimento sono ammessi solo in misura residuale e fermo restando il principio relativo al rating medio del portafoglio/benchmark.

Gli investimenti di natura azionaria sono caratterizzati da una diversificazione geografica globale prevalentemente circoscritta ai paesi c.d. sviluppati coerentemente con l'indice di riferimento.

- **Benchmark:** 90% MSCI World Net TR Index (EUR), 10% Barclays Euro-Aggregate 1-10 Year TR Index Value Unhedged EUR.

I comparti. Andamento passato

Alla data di redazione del presente documento, Allianz S.p.A. ha affidato il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione separata e la gestione dei fondi interni del presente prodotto ad Allianz Global Investors GmbH.

Formula Sicura

Data di avvio dell'operatività del comparto:	10/04/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	1.152.512.252,46

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione separata **FORMULA SICURA** investe prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria (titoli obbligazionari e OICR armonizzati di tipo obbligazionario) anche fino al 100% del patrimonio della gestione stessa. L'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria (titoli azionari e OICR armonizzati di tipo azionario) è residuale, fino ad un massimo del 25% del patrimonio della gestione separata. L'investimento nel comparto immobiliare (diretto o tramite fondi immobiliari) non sarà superiore al 20% del patrimonio della gestione separata e gli investimenti c.d. alternativi, in fondi azionari e obbligazionari non armonizzati e in fondi speculativi, non saranno complessivamente superiori al 10% del patrimonio della gestione separata. I depositi bancari rappresentano un investimento residuale non superiore al 10% della gestione (intesa come giacenza media annua). Le risorse della gestione separata possono essere investite in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. L'impiego di tali strumenti finanziari derivati sarà comunque coerente con il profilo di rischio della gestione separata ed a condizione che sia possibile, qualora richiesto, fornire una completa informativa sui livelli di costo e sulle strategie poste in essere. L'impiego di strumenti alternativi si verifica solo a condizione che il profilo di rischio, rendimento e liquidità, sia coerente con la politica di investimento nel suo complesso. In ogni caso, l'impiego di strumenti alternativi è contenuto nei limiti prudenziali già previsti dalla normativa di settore ed è comunque limitato esclusivamente a singole opportunità di investimento. L'utilizzo di OICR è condizionato alla totale retrocessione delle commissioni di gestione, salvo nell'eventuale caso di investimenti in OICR alternativi (FIA) diversi da quelli collegati o comunque nei casi di deroga di carattere generale previsti da COVIP, per i quali sul patrimonio del comparto possono gravare indirettamente le commissioni di gestione e le eventuali commissioni di incentivo sugli attivi sottostanti. In tal caso, l'informativa relativa alle commissioni di gestione e, ove presenti, alle commissioni di incentivo viene riportata nella Scheda "I Costi" della Nota Informativa. L'approccio gestionale è fortemente condizionato alla tipologia dei prodotti venduti (Liability Driven Investment). La selezione delle singole posizioni è volta a privilegiare la stabilità e la sostenibilità nel tempo dei rendimenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	97,13%
- Titoli di Stato	40,55%
- Corporate (tutti quotati e <i>investment grade</i>)	54,00%
- Supra-national	2,58%
OICR	-
Azionario	2,62%
Liquidità	0,25%
TOTALE	100%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Obbligazioni	100,00%
Italia	26,16%
Area Euro	42,78%
Altri Paesi dell'area europea	13,63%
Altri Paesi	17,43%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,25%
Duration media (in anni)	8,43
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,7%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	n.d.

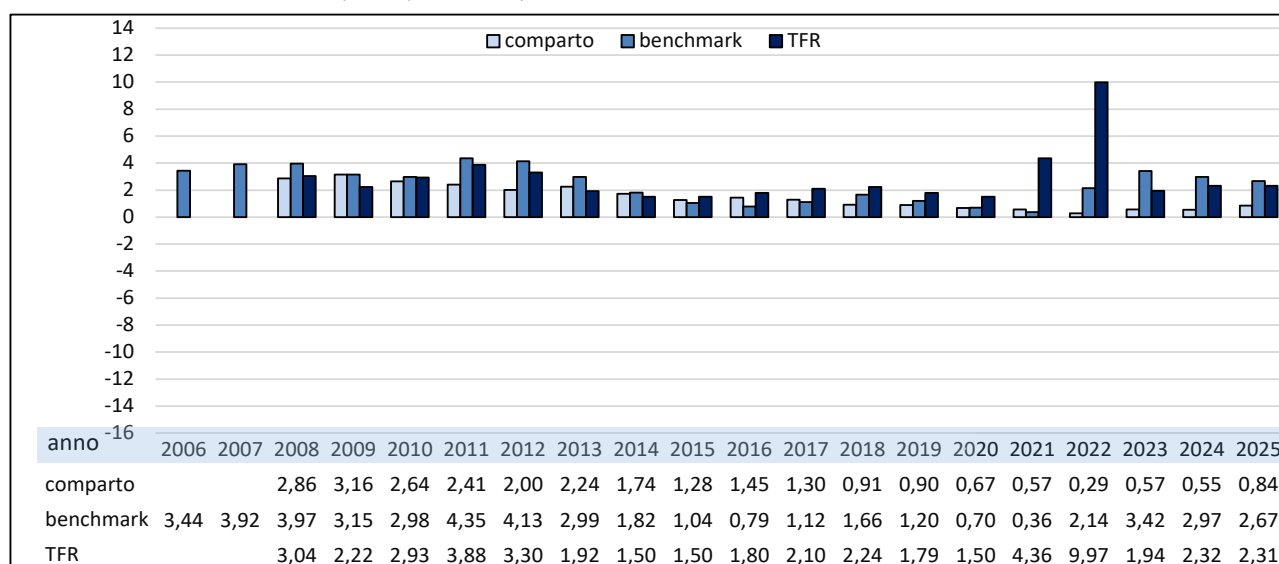
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,45%	1,50%	1,48%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE 1	1,45%	1,50%	1,48%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE 2	1,45%	1,50%	1,48%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Formula Serena

Data di avvio dell'operatività del comparto:	29/03/2021
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	1.159.203,48

Informazioni sulla gestione delle risorse

Relativamente al fondo interno **FORMULA SERENA**, non è possibile, data la natura "flessibile" dello stesso, stabilire a priori le rispettive caratteristiche finanziarie (area geografica, duration, turnover etc..) e definire un benchmark. E' tuttavia possibile definire un target di volatilità ex-ante pari al 4%.

In generale il patrimonio del fondo interno è dinamicamente investito in:

- quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR), titoli obbligazionari e azionari denominati in qualsiasi valuta. L'utilizzo di OICR è condizionato alla totale retrocessione delle commissioni di gestione;
- valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali.

Si segnala inoltre che gli attivi che costituiscono il patrimonio dei fondi interni potranno essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Allianz S.p.A.. Non è escluso, infine, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato ed il loro impiego sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo interno. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte/gestore, la struttura dei costi dello strumento ed i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità	10,05%
Monetario e Obbligazionario	-
Azionario	-
OICR *	89,95%
TOTALE	100,0%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

OICR obbligazionari	78,72%
Area Euro	66,09%
Globale	12,63%
OICR azionari, flessibili e bilanciati	21,28%
Area Euro	0,00%
Globale	21,28%
North America	0,00%
Pacifico	0,00%
Emergenti	0,00%
Bilanciati	0,00%
Flessibili	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	10,05%
Duration media (in anni)	3,06
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio *	0,00

* A titolo esemplificativo, si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

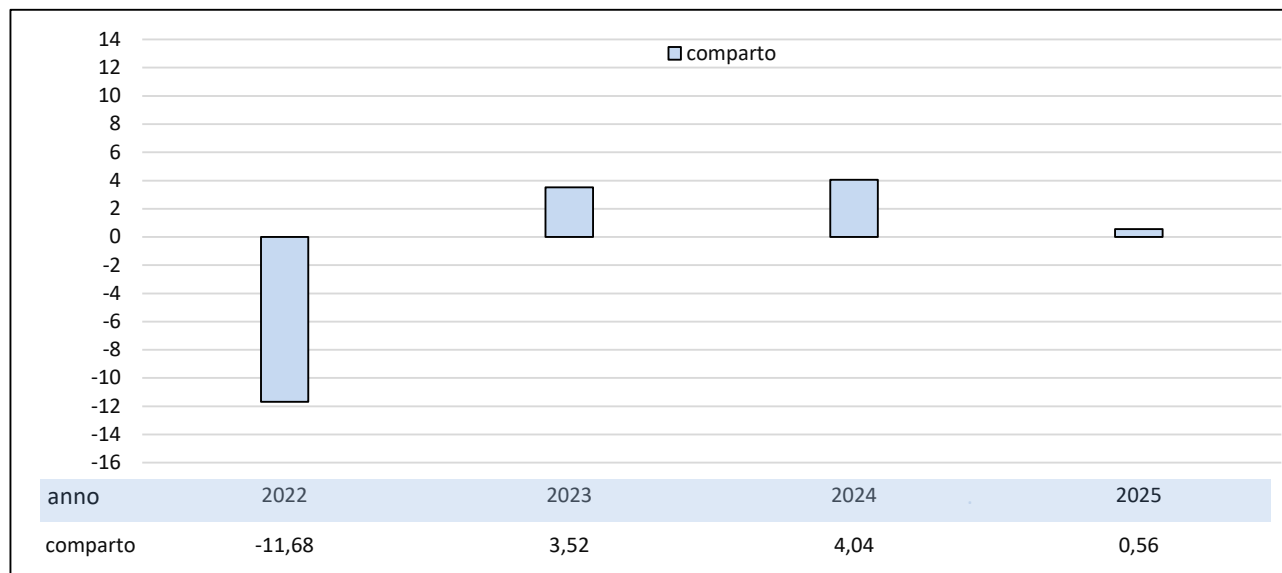
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,52%	0,82%	0,92%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,52%	0,82%	0,92%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,13%	0,55%	-0,12%
TOTALE 1	1,65%	1,37%	0,80%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE 2	1,65%	1,37%	0,80%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Formula Moderata

Data di avvio dell'operatività del comparto:	10/04/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	541.967.245,51

Informazioni sulla gestione delle risorse

Relativamente al fondo interno **FORMULA MODERATA**, non è possibile, data la natura "flessibile" dello stesso, stabilire a priori le rispettive caratteristiche finanziarie (area geografica, duration, turnover etc..) e definire un benchmark. E' tuttavia possibile definire un target di volatilità ex-ante pari al 5%.

In generale il patrimonio del fondo interno è dinamicamente investito in:

- quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR), titoli obbligazionari e azionari denominati in qualsiasi valuta. L'utilizzo di OICR è condizionato alla totale retrocessione delle commissioni di gestione;
- valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali.

Si segnala inoltre che gli attivi che costituiscono il patrimonio dei fondi interni potranno essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Allianz S.p.A.. Non è escluso, infine, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato ed il loro impiego sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo interno. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte/gestore, la struttura dei costi dello strumento e i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità	2,70%
Monetario e Obbligazionario	-
Azionario	-
OICR *	97,30%
TOTALE	100%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

OICR obbligazionari	45,79%
Area Euro	38,40%
Globale	5,18%
Emergenti	2,21%
OICR azionari, flessibili e bilanciati	54,21%
Area Euro	8,29%
Globale	5,35%
North America	7,24%
Pacifico	2,73%
Emergenti	5,97%
Bilanciati	13,56%
Flessibili	3,37%
Altri settori	0,00%
Internazionali	7,70%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,70%
Duration media (in anni)	2,21
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio *	0,00

* A titolo esemplificativo, si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

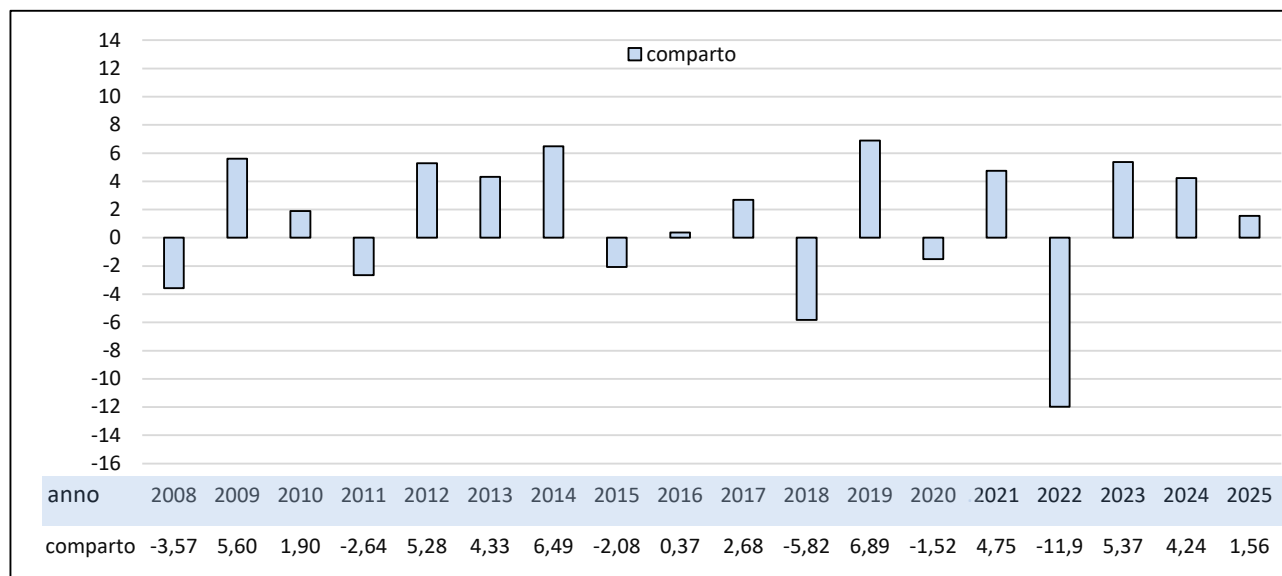
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,92%	1,92%	1,86%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,92%	1,92%	1,86%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-0,30%	-0,35%	-0,30%
TOTALE 1	1,62%	1,57%	1,56%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE 2	1,62%	1,57%	1,56%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Formula Equilibrata

Data di avvio dell'operatività del comparto:	10/04/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	847.195.555,19

Informazioni sulla gestione delle risorse

Relativamente al fondo interno **FORMULA EQUILIBRATA**, non è possibile, data la natura "flessibile" dello stesso, stabilire a priori le rispettive caratteristiche finanziarie (area geografica, duration, turnover etc..) e definire un benchmark. E' tuttavia possibile definire un target di volatilità ex-ante pari al 7%.

In generale il patrimonio del fondo interno è dinamicamente investito in:

- quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR), titoli obbligazionari e azionari denominati in qualsiasi valuta. L'utilizzo di OICR è condizionato alla totale retrocessione delle commissioni di gestione;
- valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali.

Si segnala inoltre che gli attivi che costituiscono il patrimonio dei fondi interni potranno essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Allianz S.p.A.. Non è escluso, infine, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato ed il loro impiego sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo interno. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte/gestore, la struttura dei costi dello strumento ed i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità	2,54%
Monetario e Obbligazionario	-
Azionario	-
OICR *	97,46%
TOTALE	100%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

OICR obbligazionari	24,11%
Area Euro	19,07%
Globale	2,78%
Emergenti	2,26%
OICR azionari, flessibili e bilanciati	75,89%
Area Euro	13,72%
Globale	7,81%
North America	9,61%
Pacifico	4,07%
Emergenti	7,81%
Bilanciati	18,92%
Flessibili	3,27%
Altri settori	0,00%
Internazionali	10,68%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,54%
Duration media (in anni)	1,26
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio *	1,77

* A titolo esemplificativo, si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

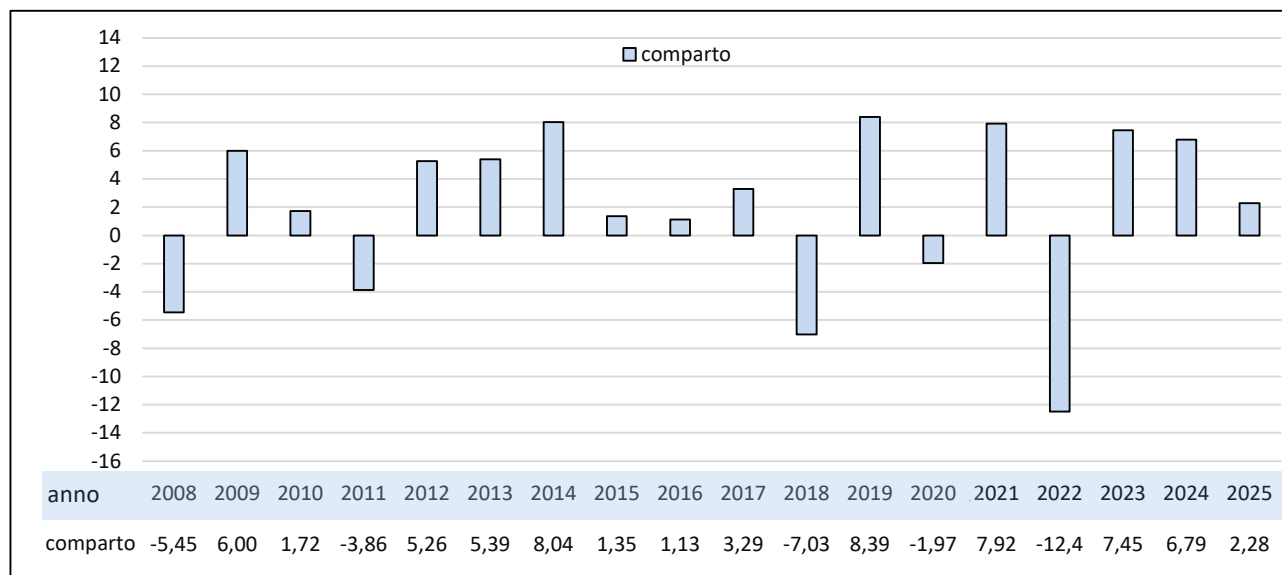
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	2,16%	2,18%	2,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,16%	2,18%	2,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,01%
TOTALE 1	2,16%	2,18%	2,11%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE 2	2,16%	2,18%	2,11%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Formula Attiva

Data di avvio dell'operatività del comparto:	10/04/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	684.717.860,13

Informazioni sulla gestione delle risorse

Relativamente al fondo interno **FORMULA ATTIVA**, non è possibile, data la natura "flessibile" dello stesso, stabilire a priori le rispettive caratteristiche finanziarie (area geografica, duration, turnover etc..) e definire un benchmark. E' tuttavia possibile definire un target di volatilità ex-ante pari al 10%.

In generale il patrimonio del fondo interno è dinamicamente investito in:

- quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR), titoli obbligazionari e azionari denominati in qualsiasi valuta. L'utilizzo di OICR è condizionato alla totale retrocessione delle commissioni di gestione;
- valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali.

Si segnala inoltre che gli attivi che costituiscono il patrimonio dei fondi interni potranno essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Allianz S.p.A.. Non è escluso, infine, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato ed il loro impiego sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo interno. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte/gestore, la struttura dei costi dello strumento ed i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità	2,00%
Monetario e Obbligazionario	-
Azionario	-
OICR *	98,00%
TOTALE	100%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

OICR obbligazionari	17,97%
Area Euro	15,57%
Globale	0,59%
Emergenti	1,81%
OICR azionari, flessibili e bilanciati	82,03%
Area Euro	14,14%
Globale	8,81%
North America	12,55%
Pacifico	4,66%
Emergenti	8,30%
Bilanciati	19,36%
Flessibili	3,36%
Altri settori	0,00%
Internazionali	10,85%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,00%
Duration media (in anni)	0,97
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio *	1,81

* A titolo esemplificativo, si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

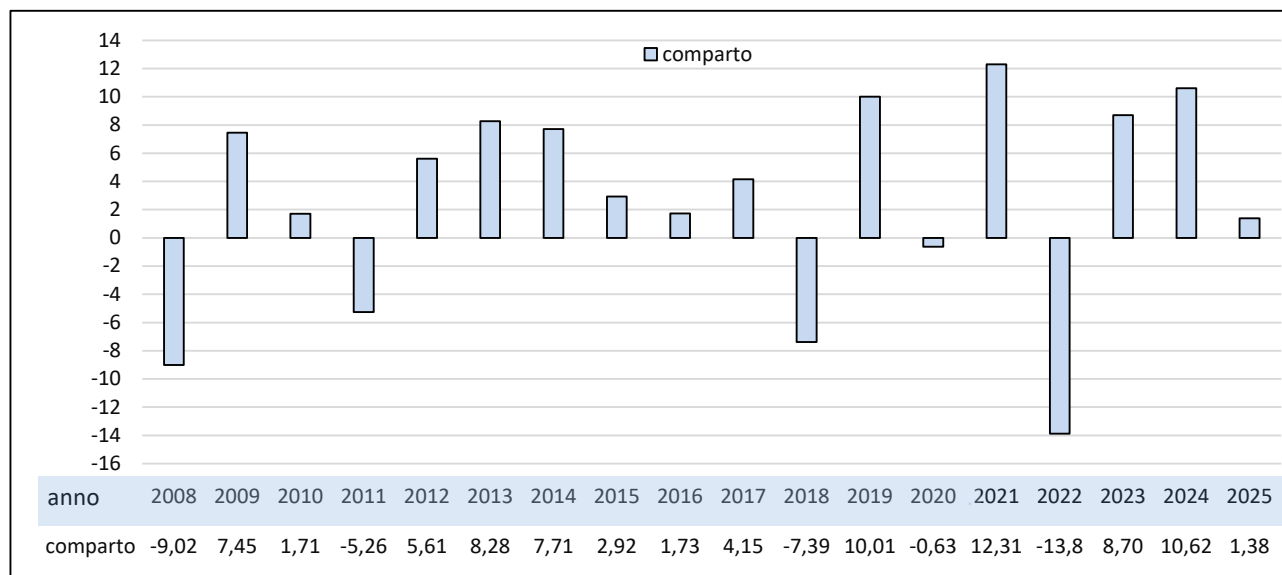
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	2,35%	2,34%	2,27%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,35%	2,34%	2,27%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,01%
TOTALE 1	2,35%	2,34%	2,28%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE 2	2,35%	2,34%	2,28%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Obbligazionario

Data di avvio dell'operatività del comparto:	29/03/2021
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	59.440.145,62

Informazioni sulla gestione delle risorse

Relativamente al fondo interno **OBBLIGAZIONARIO**, il patrimonio è dinamicamente investito in:

- strumenti di natura obbligazionaria emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovrnazionali ed emittenti di tipo societario;
- quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR) armonizzati aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti. L'utilizzo di OICR è condizionato alla totale retrocessione delle commissioni di gestione.

In generale le caratteristiche finanziarie (area geografica, duration, turnover etc ...) dovranno essere coerenti con il benchmark di riferimento.

Non è escluso, infine, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato ed il loro impiego sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo interno. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte/gestore, la struttura dei costi dello strumento ed i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità	3,31%
Monetario e Obbligazionario	-
Azionario	-
OICR *	96,69%
TOTALE	100%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

OICR obbligazionari	97,29%
Area Euro	19,57%
Globale	75,50%
Emergenti	2,22%
OICR azionari, flessibili e bilanciati	2,71%
Area Euro	0,00%
Globale	0,00%
North America	0,00%
Pacifico	0,00%
Emergenti	2,71%
Bilanciati	0,00%
Flessibili	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,31%
Duration media (in anni)	4,37
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio *	0,93

* A titolo esemplificativo, si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

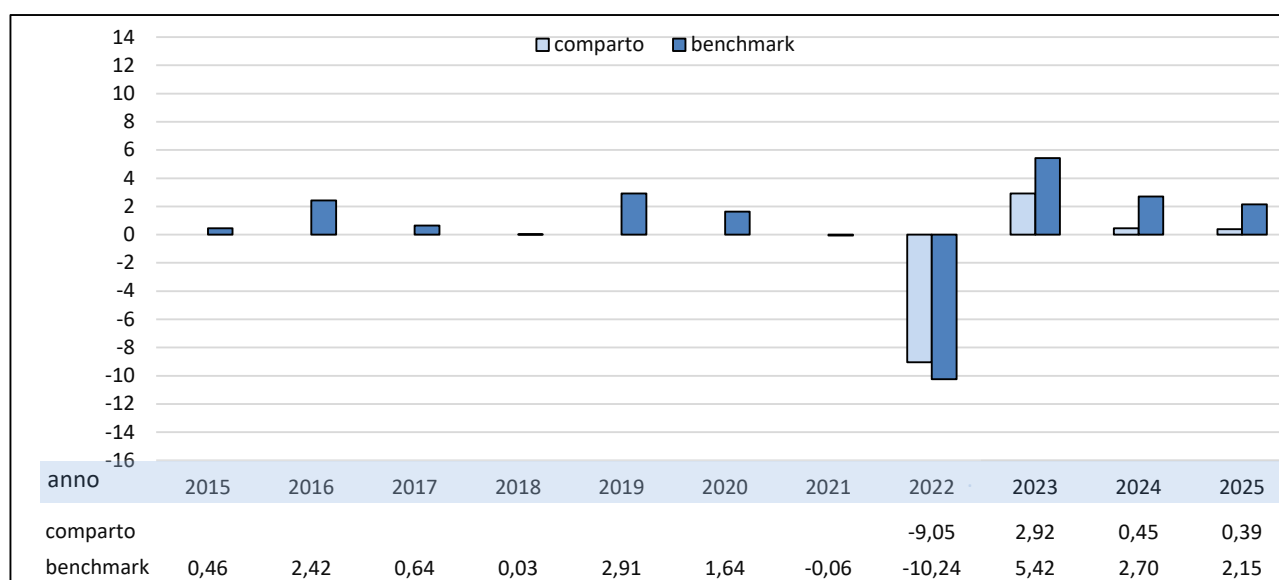
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,50%	1,28%	1,64%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,50%	1,28%	1,64%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-0,21%	-0,20%	-0,23%
TOTALE 1	1,29%	1,08%	1,41%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE 2	1,29%	1,08%	1,41%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	29/03/2021
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	120.267.759,38

Informazioni sulla gestione delle risorse

Relativamente al fondo interno **BILANCIATO**, il patrimonio è dinamicamente investito in:

- strumenti di natura obbligazionaria emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovrnazionali ed emittenti di tipo societario;
- strumenti di natura azionaria;
- quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR) armonizzati aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti. L'utilizzo di OICR è condizionato alla totale retrocessione delle commissioni di gestione.

In generale le caratteristiche finanziarie (area geografica, duration, turnover etc ...) dovranno essere coerenti con il benchmark di riferimento.

Non è escluso, infine, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato ed il loro impiego sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo interno. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte/gestore, la struttura dei costi dello strumento ed i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità	2,46%
Monetario e Obbligazionario	-
Azionario	-
OICR *	97,54%
TOTALE	100%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

OICR obbligazionari	37,26%
Area Euro	30,71%
Globale	4,38%
Emergenti	2,18%
OICR azionari, flessibili e bilanciati	62,74%
Area Euro	3,62%
Globale	15,23%
North America	13,30%
Pacifico	2,59%
Emergenti	10,65%
Bilanciati	0,00%
Flessibili	2,95%
Altri settori	0,00%
Internazionali	14,40%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,46%
Duration media (in anni)	1,87
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio *	1,40

* A titolo esemplificativo, si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

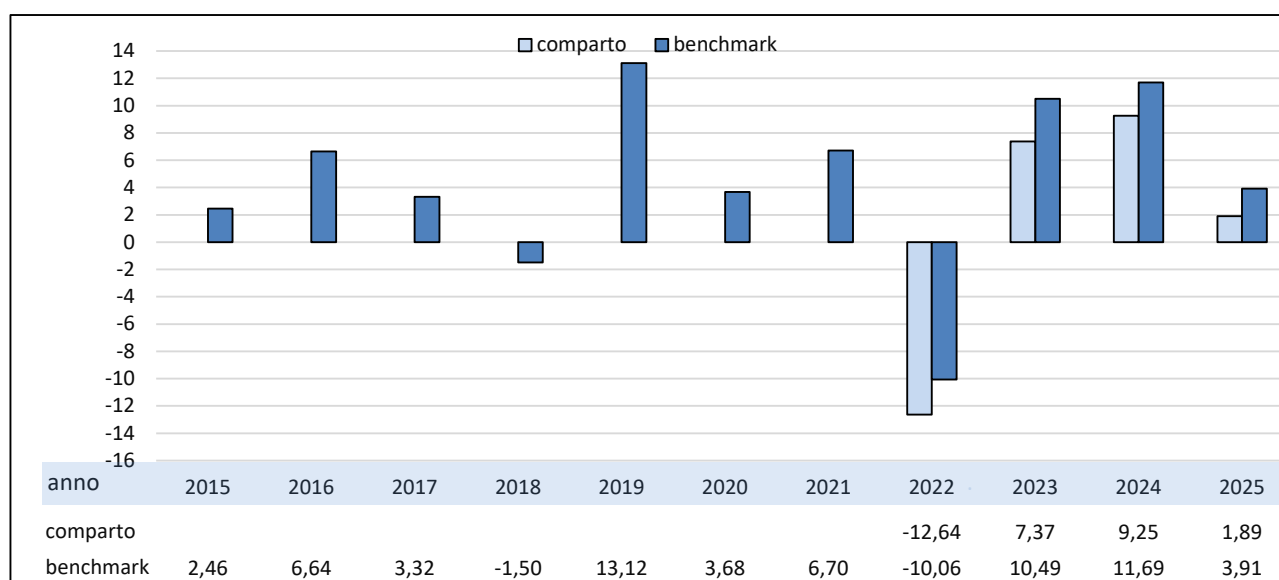
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,84%	1,82%	1,02%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,84%	1,82%	1,02%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-0,29%	-0,33%	0,00%
TOTALE 1	1,55%	1,49%	1,02%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE 2	1,55%	1,49%	1,02%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Azionario Globale

Data di avvio dell'operatività del comparto:	29/03/2021
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	170.370.314,60

Informazioni sulla gestione delle risorse

Relativamente al fondo interno **AZIONARIO GLOBALE**, il patrimonio è dinamicamente investito in:

- strumenti di natura obbligazionaria emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovrnazionali ed emittenti di tipo societario;
- strumenti di natura azionaria;
- quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR) armonizzati aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti. L'utilizzo di OICR è condizionato alla totale retrocessione delle commissioni di gestione.

In generale le caratteristiche finanziarie (area geografica, duration, turnover etc ...) dovranno essere coerenti con il benchmark di riferimento.

Non è escluso, infine, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato ed il loro impiego sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo interno. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte/gestore, la struttura dei costi dello strumento ed i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità	2,57%
Monetario e Obbligazionario	-
Azionario	-
OICR *	97,43%
TOTALE	100%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

OICR obbligazionari	0,00%
Area Euro	0,00%
Globale	0,00%
Emergenti	0,00%
OICR azionari, flessibili e bilanciati	100,00%
Area Euro	4,66%
Globale	19,33%
North America	19,51%
Pacifico	4,07%
Emergenti	9,77%
Bilanciati	0,00%
Flessibili	11,03%
Altri settori	0,00%
Internazionali	31,63%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,57%
Duration media (in anni)	0,00
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio *	1,40

* A titolo esemplificativo, si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

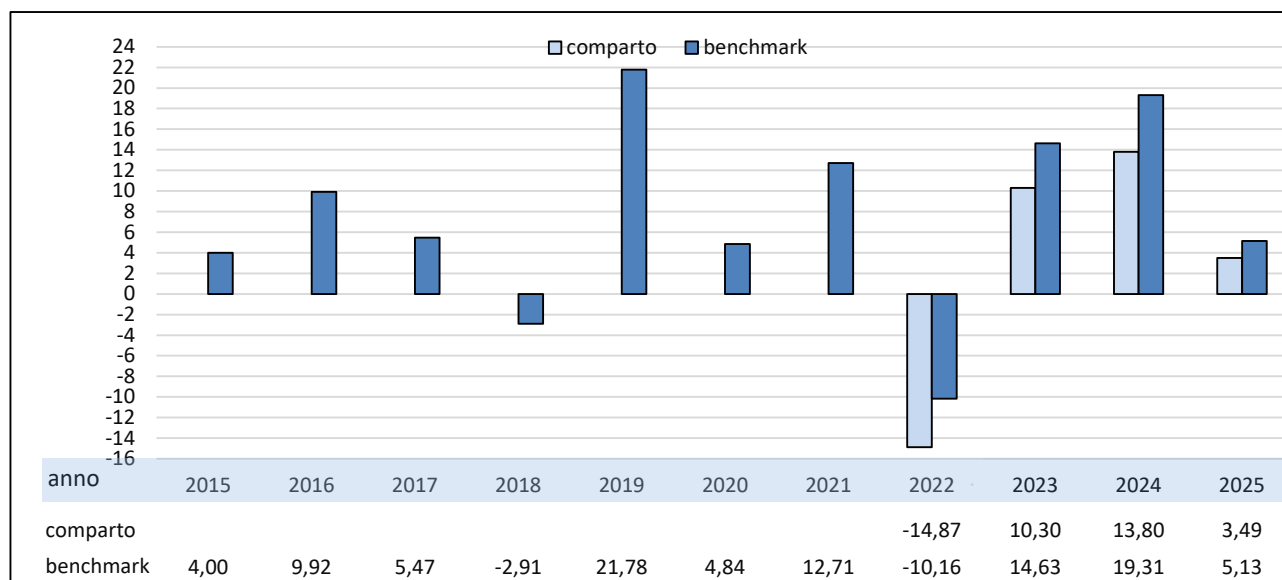
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,96%	2,01%	1,72%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,96%	2,01%	1,72%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-0,34%	-0,44%	-0,33%
TOTALE 1	1,62%	1,57%	1,39%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE 2	1,62%	1,57%	1,39%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.